

REPORT Il confronto prende in esame i dati Istat degli ultimi 10 anni

Come sono cambiati i consumi energetici?

In questo momento storico particolare, contrassegnato dai rincari energetici e un'attenzione costante ai consumi domestici, risulta interessante analizzare le abitudini di consumo dei piemontesi, anche per comprendere se le alternative basate sulle energie rinnovabili stiano prendendo piede. Gli esperti di casa Deghi.it hanno analizzato le abitudini dei piemontesi per quanto riguarda le fonti energetiche primarie con cui provvedono al riscaldamento e all'acqua sanitaria, ma anche gli elettrodomestici più utilizzati. Per delineare questa panoramica hanno confrontato i dati del 2013 con quelli del 2020, prendendo a riferimento il report ISTAT del 2014 e del 2021.

Fonti energetiche: quali sono le preferenze dei piemontesi?

La fonte energetica prediletta dai piemontesi per quanto riguarda l'energia primaria per il riscaldamento resta il metano, scelto da più di due terzi della popolazione, con una preferenza del 77,3% nel 2020, superiore rispetto agli anni precedenti in cui era al 74,5%. In seconda posizione il riscaldamento con biomasse (pellet, legna, etc.) che ha avuto un leggero calo dal 15,9% del 2013 al 13,2% del 2020. Segue il riscaldamento



Aumenta anche il riscaldamento con energia elettrica, quasi quadruplicato in 10 anni

con energia elettrica, utilizzato dal 3,7% rispetto all'1,1% del 2013. Il GPL e il gasolio restano le scelte minoritarie, rispettivamente il 2,4% con un leggero calo ed il 3% con un calo, nel 2013 era al 5,1%

L'energia solare registra un piccolo balzo nel 2020, destinato a salire anche sulla spinta dei diversi incentivi statali che hanno reso più conveniente il passaggio alle energie rinnovabili.

Ore di accensione del riscaldamento: qual è la media in Piemonte?

Dai dati ISTAT emerge che nel 2020 in media il riscaldamento è stato acceso quasi un'ora in più rispetto ai dati 2013, risultato che non sorprende vi-

sto che il lockdown ha contribuito a mantenere gli italiani molto di più in casa. La media nazionale si attesta sulle 8,33 ore di riscaldamento acceso al giorno.

Fonti energetiche più utilizzate per riscaldamento acqua sanitaria in Piemonte.

Come per il riscaldamento, non sorprende che la fonte energetica più utilizzata per l'acqua sanitaria sia il metano, scelto dal 74,1% dei piemontesi sebbene in leggerissima diminuzione dello 0,4%. In aumento l'utilizzo di energia elettrica (11,9%), biomasse (2,7%), mentre diminuisce il consumo di GPL (1,8%) e gasolio (1,3%).

Anche qui si registra un aumento degli italiani che si affi-

dano al solare-termico per produrre acqua sanitaria, con una percentuale che passa dallo 0,8% all'1,8%.

Quali sono gli elettrodomestici più utilizzati in Piemonte?

Lo stesso report ISTAT mostra differenze interessanti nell'utilizzo degli elettrodomestici in Piemonte dal 2013 al 2020. La quasi totalità dei piemontesi dispone di un frigo (99,6%) e di una lavatrice (97,7%), il cui utilizzo resta stabile negli anni.

Cresce un minimo la percentuale di chi utilizza il freezer (25,8%), ma gli aumenti maggiori riguardano la lavastoviglie che passa dal 44,2% al 52,9% e l'asciugatrice che passa da un misero 1,6% al 14,8%. ●